

Isola e Valle San Martino

Via da casa il marito violento Prima volta con le nuove norme

Isola, provvedimento d'urgenza dei carabinieri a tutela di una donna percossa
L'allontanamento è previsto nel decreto anti violenza in vigore da 10 giorni

Isola

VITTORIO ATTANA

È nell'Isola bergamasca il primo caso di applicazione del decreto legge contro la violenza di genere e il femminicidio, approvato il 14 agosto ed entrato in vigore il 17, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Un uomo, accusato dalla moglie di ripetuti episodi di maltrattamenti e percosse, è stato sottoposto dai carabinieri all'allontanamento urgente dalla casa coniugale, in virtù di una norma che consente alle forze di polizia di intervenire immediatamente, nel caso in cui venga ravvisato grave pericolo per l'incolumità della vittima. Il provvedimento - il primo di questo genere in provincia di Bergamo - è stato preso dai carabinieri della stazione di Brembate, appartenenti alla compagnia di Treviglio.

Cosa dice la legge

Prima dell'approvazione del decreto, l'allontanamento dello «stalker» poteva essere ottenuto solo con un iter «tradizionale», per forza di cose più lungo: il pubblico ministero, ricevuta la notizia di reato dalla polizia giudiziaria, chiede al giudice delle indagini preliminari l'emissione di una misura cautelare personale. Il giudice, valutata la richiesta, può concedere la misura, che poi va notificata all'interessato

dalle forze di polizia. Passaggi che, nella migliore delle ipotesi, possono richiedere qualche giorno di attesa. Troppo, per una donna che nel frattempo potrebbe essere nuovamente sottoposta a violenze domestiche. O addirittura rischiare la vita. Il decreto anti violenza sulle donne prevede per questo la possibilità, per le forze dell'ordine, in casi di urgenza, di disporre loro stessi l'allontanamento immediato dalla casa familiare del presunto aggressore, modificando il

Minacciata di morte e picchiata davanti ai figli minori

Codice di procedura penale con l'introduzione di un nuovo articolo, il 384 bis. Il provvedimento va sottoposto poi alla convalida da parte del giudice, su richiesta del pubblico ministero.

Il primo caso

Il caso di cui si sono occupati i carabinieri di Brembate ha avuto il suo epilogo martedì, quando i militari hanno notificato la misura dell'allontanamento dalla casa familiare a un uomo di 37 anni, residente in un paese vicino. Il provvedimento è stato preso dopo che la moglie, più giovane, si è presentata in caserma a sporgere denuncia contro il coniuge per minacce percosse, lesioni, violenza sessuale, maltrattamenti, stalking (atti persecutori). Stando alle sue parole, il marito l'aveva anche minacciata di morte. Percosse e minacce sarebbero avvenute anche sotto gli



Il provvedimento urgente è stato preso dai carabinieri della stazione di Brembate

occhi dei due figli minorenni della coppia. I carabinieri erano già a conoscenza della difficile situazione familiare, avendo effettuato diversi interventi per sedare violenti litigi. Per questo hanno deciso di intervenire d'urgenza, con la misura dell'allontanamento. Alla sua denuncia la donna avrebbe allegato anche alcuni referti medici che attesterebbero le violenze subite nel corso del tempo. Il coniuge si troverebbe al momento ricoverato nel reparto di Psichiatria di una struttura ospedaliera bergamasca. E anche da lì - per quan-

to è stato possibile sapere - sarebbe riuscito a spedire sms minatori alla moglie. Il sostituto procuratore Laura Cocucci ha già chiesto al gip la convalida del provvedimento. Spetterà ora al giudice esprimersi.

Le altre novità

Quella dell'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare non è l'unica norma introdotta dal decreto. Tra le misure approvate ci sono anche l'aumento della pena per il reato di maltrattamenti contro familiari e conviventi, se alla violenza assiste un mino-

re di anni 18 (la cosiddetta «violenza assistita»), provvedimenti contro lo stalking messo in atto anche attraverso strumenti informatici o telematici, e l'arresto obbligatorio in flagranza per delitti di maltrattamento familiare e stalking. Infine, in caso di stalking (al pari di quanto già previsto per la violenza sessuale e i reati sessuali nei confronti di minori) una volta presentata la querela, la stessa diventa irrevocabile, in modo da evitare che la vittima sia costretta a ritirarla con ulteriori minacce. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CARVICO

Musica e cucina con i volontari

Continua fino a domenica a Carvico sul piazzale del mercato la manifestazione delle associazioni «Carvico in festa». Tutte le sere dalle 19 cucina, bar, pizzeria e giochi per bambini. Stasera alle 21 ballo; sabato esposizione stand del gruppo Auser; alle 18 partenza per il monte Canto con «Summer Night Sky 2013» ed esibizione Family Dance di Denis e Lidia; alle 21 si balla con «Jennifer Group». Domenica alle 12 pranzo, alle 15,30 spettacolo di burattini, alle 21 musica con l'orchestra Marea.

CISANO

Festa patronale fino a domenica

Proseguono fino a domenica nell'oratorio della parrocchia di San Gregorio di Cisano le manifestazioni legate alla festa del patrono San Gregorio Magno. Tutte le sere dalle 18,30 ristorazione, musica, spettacoli e tombolate, oltre alla pesca di beneficenza. L'associazione «Senza far rumore» allietta le sere con le frittelle. Stasera ci sono lo spettacolo di burattini e la premiazione del concorso del dolce più buono. Sabato la fiaccolata «Sul sentiero di Papa Giovanni» e domenica la Messa solenne alle 10, alle 12 l'apertura del servizio ristorazione. Alle 15,30 i vesperi e a seguire la processione con la statua del Santo patrono. Alle 21 danze con «Rosolino» e alle 22 estrazione della sottoscrizione a premi.

Esercitazione e fiaccolata per i 35 anni della Croce Rossa

Bonate Sopra

Il gruppo volontari della Croce Rossa Italiana di Ponte San Pietro festeggia 35 anni di volontà e per questo fine settimana il comitato locale di Bergamo Ovest e Valle Imagna, presieduto da Paolo Paparella, con il patrocinio del Comune di Bonate Sopra ha organizzato una serie di iniziative.

Le manifestazioni che si svolgeranno all'area feste di Bonate Sopra hanno inizio questa sera sino a domenica e potranno contare sulla collaborazione del gruppo Alpini, Protezione civile comunale e Unità cinofile Unac di Bonate Sopra. Le prime due serate sono dedicate alla musica e alla danza: stasera suona e canta la band Neverending Blues, mentre domani danza del ventre con «Le stelle d'oriente» e musica del gruppo «Le vecchie storie» con le cover dei Nomadi.



I volontari di Ponte da oggi a domenica festeggiano a Bonate Sopra

L'esercitazione

Sabato alle 15 ci sarà un'esercitazione dimostrativa alla popolazione di un intervento di soccorso, con la collaborazione della Cri, vigili del fuoco Protezione civile comunale, gruppo cinofili, truccatori e simulatori Cri.

Alle 16,30, invece, per bambi-

ni e ragazzi ci sarà il «Nutella party» con spazio trucca bimbi per i più piccoli e, alla sera, spettacolo musicale con il gruppo Mattia Ongaro «Sano rock tour 2013».

Domenica il clou delle manifestazioni. Alle 8 ci sarà la fiaccolata dei volontari Cri: partenza dalla sede Cri con passaggio

in vari paesi dell'Isola, tra cui Sotto il Monte Giovanni XXIII per l'omaggio a Papa Roncalli, poi l'arrivo a Bonate Sopra.

Tutti in corteo

Alle 10,30 ci sarà la celebrazione della Messa, quindi il corteo dei volontari con autorità civili e militari e tutte le associazioni con labaro sino all'area feste bonatese, seguirà l'alzabandiera e il saluto delle autorità. Alle 12,30 momento conviviale e consegna di riconoscimenti ai veterani del gruppo. Alle 15, rappresentazione di balli medievali con il gruppo «La corte di Teranis». Alle 16,30 attività delle attività ludico e dimostrative della Cri.

In serata si balla con «Alfonso music show & Stey» e estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi. Tutte le sere cucina casalinga aperta al pubblico con degustazioni bergamasche, pizzeria e servizio bar. Non mancheranno le tombolate con ricchi premi. Il ricavato sarà devoluto alle attività giovanili e socio assistenziali della Cri. ■

Remo Traina

Due settimane di festa all'antico monastero

Calolziocorte

Da domenica sino al 15 settembre torna a Calolziocorte, nella zona suggestiva del Lavello con al centro il santuario e il monastero medievale, la festa dedicata a Santa Maria del Lavello.

Una ricorrenza sentita in tutta la Valle San Martino che richiama migliaia di persone nelle due settimane dei festeggiamenti. Quest'anno il tema centrale della festa è «Luci sul cammino: Maria, la Parola, il Concilio».

S'inizia sabato con l'apertura delle mostre di pittura e scultura a tema libero dedicate allo scultore Gianni Fossati. Domenica poi alle 15 la recita del rosario al santuario, quindi alle 15,30 la tombola per le famiglie e la conclusione con torta e tè per tutti. Alle 20,30 la Messa, che sarà animata dal coro «Mimoso-Diamante». I due mo-

menti centrali sono domenica 8 settembre, Festa della Madonna Addolorata, e domenica 15 settembre con la festa liturgica dell'Addolorata: Messa alle 20,30 con la processione e la fiaccolata.

Il programma predisposto dal comitato della parrocchia di Foppenico, guidato dal parroco don Angelo Belotti, comprende per tutte le sere iniziative con cerimonie religiose, incontri culturali, spettacoli e concerti musicali, oltre alla pesca di beneficenza. Tra le iniziative, il concorso di pittura sul tema «Il Concilio: luce per il cammino». Da segnalare anche per mercoledì 11 settembre la giornata dei sacerdoti con la recita del rosario alle 20,15 e poi la Messa, presieduta dal monsignor Davide Pelucchi, vicario generale della diocesi, con i sacerdoti del vicariato di Calolzio e Caprino. ■

Rocco Attinà